

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03243575

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTT - Tipologia affresco

OGTV - Identificazione frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione La vergine con il Bambino e angeli

SGTT - Titolo Incoronazione della Vergine (frammento)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Bergamo

PVCL - Località BERGAMO

PVE - Diocesi Bergamo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione privato

LDCN - Denominazione attuale Fondazione Casa di ricovero Santa Maria Ausiliatrice

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero N. 55

INVD - Data 2003

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esecuzione/fabbricazione

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia BG

PRVC - Comune	Bergamo
PRE - Diocesi	Bergamo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	convento
PRCQ - Qualificazione	francescano
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Convento di Santa Maria delle Grazie
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1499-1510
PRDU - Data uscita	1915
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV-XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1499
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1510
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Fra' minori di Santa Maria delle Grazie a Bergamo
CMMD - Data	1499-1510 ca.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	162
MISL - Larghezza	251,7
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Comunicazione di Alberto Sangalli che lo ha visionato in data 07/07 /23 e li ritiene in ottimo stato di conservazione.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	XIX sec.
<b>RSTS - Situazione</b>	Strappo riportato su tela
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Casa di Ricovero

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Affresco strappato e riportato su tela
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73E795 incoronazione di Maria da parte di uno o più angeli
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Madonna Incoronata da due angeli in volo e un angelo in preghiera sul lato destro. Le figure sono inserite nella parete di un loggiato dipinto con s'ottarchi a fioroni.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Insieme agli altri tre affreschi staccati di medesima epoca in collezione CARISMA, la “Incoronazione della Vergine” potrebbe provenire dal complesso monastico di Santa Maria delle Grazie a Bergamo. Il convento francescano osservante delle Grazie, fondato da s. Bernardino nel 1422 e costruito e consacrato insieme alla chiesa nel 1427, fu soppresso nel 1810 (Pantarotto 2018). Ai frati minori subentrò per gestione la Congregazione di Carità che organizzò i locali per La Casa di Ricovero per i poveri (fondata il 5 agosto del 1811 e attiva a partire dall'ottobre dello stesso anno), che lì ebbe sede fino al suo trasferimento (1915) presso la nuova struttura costruita nel quartiere della Clementina (Mencaroni Zoppetti 2014). L'affresco che evidentemente versava in precario stato di conservazione potrebbe essere stato strappato, insieme agli altri, forse per essere preservato dalla distruzione di parte del convento (1856) o ristrutturazione di alcuni locali, o forse poco prima del trasferimento de La Casa di Carità. Il complesso monastico comprendeva infatti una vasta area ed era articolato da quattro chiostri. I due chiostri minori erano addossati alla chiesa di Santa Maria delle Grazie, mentre i due maggiori costituivano la parte centrale del complesso monastico distribuito su due piani, vi erano poi anche alcuni rustici addossati alla chiesa di Santo Jesus (Mencaroni Zoppetti 2014). La forma del frammento suggerisce una collocazione originaria del dipinto su una parete forse scandita da un loggiato dipinto o forse inserita in un'architettura scandita da loggiati con archi a tutto sesto e capitelli ionici. Si trovava forse in uno dei due chiostri minori? Su base deduttiva si può stabilire la misura dell'affresco compreso fra due colonne dipinte, per una larghezza di cm 324 ca. e una presumibile altezza maggiore di 4 metri (forse un riscontro con le planimetrie ottocentesche del convento pubblicate dalla Mencaroni Zoppetti, potrebbe aiutare). Non è dato di sapere se oltre alla Vergine in trono con Bambino e ai forse quattro angeli, fossero comprese altre figure di santi. La parte del registro inferiore è infatti completamente persa così come anche una buona parte della sezione laterale. Anche la figura della Vergine è in gran parte perduta dal mezzo busto in giù, e del Bambino Gesù si leggono il contorno della testa e molto vagamente gli occhi. Al di sopra della Vergine stanno due angeli in volo che offrono la corona, le loro figure si stagliano su un chiaro cielo mentre il terzo angelo è inginocchiato in preghiera sul lato destro. Sebbene l'incoronazione della Vergine con angeli sia stato un tema ricorrente in Lombardia nell'ultimo quarto del XV secolo, gli angeli sono generalmente raffigurati stanti o in ginocchio, dietro o sul trono della Vergine. Bergognone ad esempio

adotta l'iconografia degli angeli in volo, nella tavola centrale del trittico per la cappella Brivio in Sant'Eustorgio a Milano, ma sempre nella tipologia di putti vestiti, in un volo quasi verticale. Nel caso dell'Incoronazione della Vergine in collezione CARISMA sembra che l'anonimo pittore si riferisca a modelli non tanto lombardi, ma piuttosto centroitaliani. Gli angeli sospesi in volo che offrono la corona è un tema che ritroviamo in ambito francescano sia nella Gloria di s. Bernardino di Pintoricchio (Roma Santa Maria in Aracoeli, Cappella Bufalini), sia in alcune tavole di Andrea della Robbia che operò per importanti commissioni all'Osservanza di Siena, alla Verna e in altre chiese o per altri committenti legati all'ordine dei minori come Paolo Ugurgiere vicario provinciale degli Osservanti e custode dell'Averna nel 1472. Andrea aveva affrontato più volte questo tema inaugurato intorno al 1480, che incontrò fortuna durante il penultimo decennio del XV secolo e venne realizzato frequentemente anche in seguito e nel secolo successivo, nella produzione dei figli (G. Gentilini 1992). Non sembra un caso che questo tipo di iconografia si ritrovi in ambito minotira anche a Bergamo, un luogo di transito, sulla strada tra Venezia e Milano. Quale possa essere stato il veicolo di trasmissione di questo modello iconografico andrebbe forse ricercato nel contesto francescano, i frati si spostavano e viaggiavano a ciò si aggiunga che la produzione di Andrea Della Robbia era molto diffusa e apprezzata, le bianche figure invetriate si adattavano al concetto di semplicità, purezza e luce così rilevanti nel pensiero di s. Bernardino. Non sembra un caso che anche nel nostro affresco gli incarnati delle figure siano infatti molto schiariti. Se da un lato l'iconografia di questo frammento spinge a considerare un ambito centroitaliano, la dolcezza nell'espressione del volto della Vergine e il senso di pacata sospensione e mistero ci riportano ad ambito lombardo, in assonanza con Zenale (si confronti il volto della vergine con quello nella Beata Vergine del Rosario di Oleggio), con il leonardismo di Luini e per le fogge degli angeli con maniche a triplo sbuffo e polsini (s. Maria Maddalena di Baltimora). I volti degli angeli poi presentano tratti di leonardismo sia nella visione scorciata sia nell'uso di incarnati molto schiariti che riprendono quelli della seconda versione della Vergine delle Roccie, e dell'Angelo in Verde (Londra, National Gallery). Pare dunque plausibile ipotizzare una datazione compresa tra la fine del XV e il primo decennio del XVI secolo, una congiuntura storica e artistica molto significativa che vede molti artisti lasciare Milano verso Venezia, ma anche verso Bologna, Firenze e Roma.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 03243575/D

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Finazzi Giovanni Maria
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1863
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004557
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Pantarotto Martina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004558
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-16
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Mencaroni Zoppetti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004563
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 13-42
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gentilini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004576
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 221-223, 261-263
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ambrogio Fossano Bergognone
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001945
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gentilini G. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004578
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004564
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 49-97
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Quattrini C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004577
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ambrogio Fossano Bergognone
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001945
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Natale M. (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004579
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 132-136
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gregory D'Apuzzo M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004580
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 79-93
<b>BIL - Citazione completa</b>	G. M. Finazzi, Dell'antica chiesa di Santa maria delle Grazie in Bergamo. Cenni, Bergamo 1863
<b>BIL - Citazione completa</b>	M. Pantarotto, Santa Maria delle Grazie di Bergamo. Il convento e la biblioteca, Padova, Centro Studi Antoniani 2018
<b>BIL - Citazione completa</b>	M. Mencaroni Zoppetti, Dal vago teatro al campo d'Aste. La storia parallela della città e della casa di ricovero, in Tendere la mano ai bisognosi, Bergamo 2014, pp. 13-42.
<b>BIL - Citazione completa</b>	G. Gentilini, I della Robbia, Milano Cantini, 1992.
<b>BIL - Citazione completa</b>	I della Robbia. Il dialogo delle arti nel Rinascimento, a cura di G. Gentilini, Milano Skira, 2009.
<b>BIL - Citazione completa</b>	F. Rossi, Presenze lombarde, in I pittori bergamaschi. Il Quattrocento II, a cura di F. Mazzini, Bergamo, Edizioni Bolis, 1994, pp. 49-97.
<b>BIL - Citazione completa</b>	C. Quattini, Bernardino Luini. Catalogo delle opere, Milano Allemandi, 2009.
<b>BIL - Citazione completa</b>	Ambrogio da Fossano detto il Bergognone. Un pittore per la Certosa, cat. della mostra a cura di G.C. Sciolla, Pavia Castello Visconteo, Certosa di Pavia 1998, Milano, Skira Editore Milano, 1998
	Zenale e Leonardo, cat. della mostra a cura di M. Natale, Milano

<b>BIL - Citazione completa</b>	Museo Poldi Pezzoli 1982-1983, Milano Electa 1992.
<b>BIL - Citazione completa</b>	M. Gregory D'Apuzzo, Francesco Francia tra umanesimo e pietà devota, in Il genio di Francesco Francia, cat. della mostra a cura di M. Scalini e E. Rossoni, Bologna, Pinacoteca Nazionale 2018, Venezia, Marsilio 2018, pp. 79-93
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Zenale e Leonardo
<b>MSTL - Luogo</b>	Milano
<b>MSTD - Data</b>	1982
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Ambrogio da Fossano detto il Bergognone. Un pittore per la Certosa
<b>MSTL - Luogo</b>	Pavia
<b>MSTD - Data</b>	1998
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Il genio di Francesco Francia
<b>MSTL - Luogo</b>	Bologna, Pinacoteca Nazionale
<b>MSTD - Data</b>	2018
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2023
<b>CMPT - Nome</b>	Romano C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentivoglio Ravasio R.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2023
<b>RVMN - Nome</b>	Romano C.